



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

Allegato sub a)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO INDETERMINATO
NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI CATEGORIA D
SETTORE TECNICO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il DLGS n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DLGS 25 maggio 2017, n.75, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPR 9-05-94, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle PP.AA.;

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” ed il DPR 3-5-1957, n. 686;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L. 12-03-99, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il DLGS 27-10-09, n. 150 recante “Attuazione della L. 4-03-09, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il DPR 28-12-2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 per la parità di trattamento tra le persone e parità di trattamento in materia di occupazione;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, inerente la parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il Regolamento Uffici e sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 21-05-2018, relativo al personale del comparto funzioni locali;

VISTA la nota prot. n. 6212 del 26.10.2020, con cui l’Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all’articolo 34-bis del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165;

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 23.11.2020,

RENDE NOTO

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno indeterminato, da inquadrare nella categoria D del Settore Tecnico del Comune di Gaiba, nel profilo professionale di Istruttore Direttivo, posizione economica iniziale di categoria, con il seguente trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, in euro:

- Retribuzione tabellare per 12 mensilità, comprensiva dell’I.I.S., cui aggiungere la 13a m.: 22.135,47
- Indennità di comparto, per 12 mensilità: 622,80
- Spettano altresì i miglioramenti contrattuali intercorrenti durante il periodo di assunzione, le quote di salario accessorio determinate annualmente, l’indennità di licenziamento e le quote di assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovute.

2. Il profilo professionale di Istruttore Direttivo, ascrivibile alla Categoria D, p.e. D1, in base al sistema di classificazione del personale è connotato dalle seguenti attività:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea), con frequente necessità di aggiornamento;
- coordinamento e direzione di unità operativa organica;
- attività di studio, ricerca, elaborazione di piani e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale, controllo dei risultati nei settori amministrativi tecnico-scientifici;
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi; collaborazione con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- autonomia di iniziativa nell’ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali;
- individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro;



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

- responsabilità dell'attività direttamente svolta e di quella dei gruppi coordinati, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro;
 - compiti accessori collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.
3. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.
4. Si precisa che per il posto a concorso non sono previste riserve ai sensi dell'art. 3 della Legge 12/03/1999 n. 68.
5. L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro
6. Secondo gli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.
7. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, nonché i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 9- Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito, nel limite massimo del 50 per cento dei posti. La predetta percentuale è prioritariamente destinata alle quote di riserva obbligatoria, in applicazione della normativa vigente, e in subordine alla quota di riserva facoltativa.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:
- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) avere un'età non inferiore a diciotto anni; *(tale requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente bando, a norma dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 15.05.1997) e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età)*
 - c) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati, (o equipollenti, con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza):
 - laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile ed ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 8-Ingegneria civile e ambientale; o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.l. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate
 - laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile,, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

- laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario *ante* D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (se prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

d) Patente di guida, non inferiore alla cat. "B";

e) conoscenza della lingua inglese, la cui idoneità sarà accertata in sede di prova orale;

f) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

g) godimento dei diritti civili e politici;

h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

j) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

k) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

l) Pagamento della tassa di concorso, fissata in Euro 10,00 non rimborsabile.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994).

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo accertata, la decadenza dal posto.

4. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 (Norme di salvaguardia) del presente bando.

Articolo 3

Procedura concorsuale



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova preselettiva, eventuale, secondo la disciplina dell'articolo 6-Prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere se il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a venti;
- b) una prova selettiva scritta teorica, secondo la disciplina dell'articolo 7-Prova scritta 1.a (riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), qualora attivata);
- c) una prova selettiva scritta teorico-pratica, secondo la disciplina dell'articolo 7-Prova scritta 1.b;
- d) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 8-Prova orale, riservata ai candidati che hanno superato le prove scritte di cui alla lettera b) e c).

2. TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO, CON VALORE DI NOTIFICA (I CANDIDATI AMMESSI, LE ESCLUSIONI, IL DIARIO DELLE PROVE, CON DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO, ED I RISULTATI DELLE SELEZIONI) **SARANNO RESE NOTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI GAIBA, IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-BANDI DI CONCORSO**, (url: <http://www.halleysac.it/c029025/zf/index.php/bandi-di-concorso>);

3. Le prove preselettive e scritte si svolgeranno presso le sedi comunali. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

3. La valutazione dei titoli verrà effettuata, con le modalità previste dall'articolo 9-Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito, solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla predetta prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi rese nella domanda di partecipazione, e della documentazione prodotta.

4. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi, a base 100, conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione per titoli:

- prova selettiva scritta teorica: punti max 30
- prova selettiva scritta teorico-pratica: punti max 30
- prova selettiva orale: punti max 30
- titoli: punti max 10

5. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 11-Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito, in numero pari ai posti disponibili, tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1-Posti messi a concorso, saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 12-Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". È anche disponibile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, corredata della documentazione richiesta, esclusivamente per via telematica, all'indirizzo pec del Comune: info@pec.comune.gaiba.ro.it. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. L'invio on line della domanda deve essere completato entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta

4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00), da versare a mezzo di bollettino di conto corrente postale n. 11230455, o in contanti presso qualunque sportello bancario oppure a mezzo bonifico bancario (IBAN: IT12 Z03069 12117 100000046222) in ogni caso intestati a Comune di Gaiba (RO) - causale: Tassa concorso per la copertura di n. 1 posti di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D.

5. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

6. Nel modulo di domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2-Requisiti per l'ammissione del bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2-Requisiti per l'ammissione del bando;
- k) di possedere eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 9- Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito;
- l) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10- Preferenze e precedenza del bando;
- m) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1-Posti messi a concorso del bando;
- n) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- o) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

- p) la conoscenza della lingua inglese, la cui idoneità sarà accertata in sede di prova orale;
- q) le esperienze lavorative comunque svolte e le attitudini in possesso che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni del profilo/dei profili oggetto del bando;
- r) le competenze informatiche possedute;
- s) la motivazione alla candidatura.

7. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2- Requisiti per l'ammissione del bando.

8. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

9. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo info@pec.comune.gaiba.ro.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

15. Per assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line ed altri tipi di richieste legate alla procedura selettiva i candidati possono farne richiesta tramite l'indirizzo pec del Comune sopra richiamato. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei 3 giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

16. La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia scansionata della **ricevuta di pagamento della tassa di concorso** pari ad € 10,00, dalla quale risulti in maniera esplicita che il pagamento è andato a buon fine, effettuata con le modalità precedentemente indicate
- copia scansionata di un **documento di identità personale** in corso di validità;
- copia scansionata dei **titoli** che danno diritto alla valutazione del punteggio di cui al successivo art. 9-Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito;
- copia scansionata della **certificazione medico-sanitaria** che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è **obbligatoria solo per i candidati con disabilità**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nella preselezione e/o nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficiario;**
- copia scansionata della **certificazione medico-sanitaria** da cui risulti che il candidato è un **portatore di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%**. Questa documentazione è obbligatoria solo per i **candidati portatori di handicap**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, **che intendono essere esentati dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficiario;**
- copia scansionata dell'**attestazione di equiparazione o dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero** inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione.
- **curriculum vitae di studi e professionale in formato europeo**, datato e sottoscritto dall'interessato, indicante eventuali periodi di lavoro effettuati presso Enti pubblici facenti parte del comparto "Regioni – Autonomie Locali", (con specificazione della categoria e profilo professionale, della data di inizio, del termine, delle cause di risoluzione di ciascun rapporto e del contenuto specifico delle mansioni svolte) – e ogni altro elemento che il candidato ritenga utile per la valutazione della sua attività; se sottoscritto digitalmente non va corredato da copia del documento di identità;

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, e anche delle competenze attitudinali.
2. La commissione esaminatrice può svolgere, anche parzialmente, i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6

Prova preselettiva



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

1. L'Amministrazione si riserva di procedere prima delle prove d'esame, a suo insindacabile giudizio, alla preselezione qualora il numero dei candidati, esclusi coloro che ne sono esonerati, superasse le 20 unità.
2. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.
3. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale e materie oggetto delle prove, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché test volti a verificare le capacità trasversali quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità e la precisione, la resistenza allo stress e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.
4. I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Gaiba in amministrazione trasparente - bandi di concorso (url: <http://www.halleysac.it/c029025/zf/index.php/bandi-di-concorso>), almeno venti giorni prima, esibendo un valido documento di identità munito di fotografia.
5. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
6. Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario della prova è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito dell'Amministrazione.
8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.
9. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
 - Risposta esatta: +1 punto;
 - Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
 - Risposta errata: -0,33 punti.
10. La prova preselettiva è superata da un numero di venti candidati. Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo.
11. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione un tempo stabilito; fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.
La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito del comune.
12. **Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, con il diario** recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione. L'avviso di convocazione per la prova scritta è pubblicato almeno venti giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica. Della pubblicazione è data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed Esami", il primo giorno utile successivo alla pubblicazione della stessa sul sito dell'Amministrazione.
13. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

14. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7

Prova scritta

1. La fase selettiva scritta, riservata ai concorrenti ammessi nella graduatoria finale della prova preselettiva, si articola in:

- a) **1° PROVA SCRITTA TEORICA:** svolgimento di un elaborato a contenuto teorico o quesiti a risposta sintetica su una o più materie sopra elencate, a scelta della commissione esaminatrice.
- b) **2° PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA:** svolgimento di un atto amministrativo o di un elaborato a contenuto teorico-pratico volto alla risoluzione di casi concreti di lavoro o quesiti teorico-pratico a risposta aperta, a scelta della commissione giudicatrice. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di problematiche amministrative correnti, mediante applicazione delle nozioni teoriche sollecitate, sugli argomenti indicati nel presente avviso alla voce materie d'esame e sarà tesa a valutare le conoscenze, competenze e attitudini professionali dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.

Le prove scritte sono anche volte a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1 del bando.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, i quesiti teorici delle prove scritte vertono sulle seguenti materie:

- elementi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo);
- elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; - disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- sportello unico per le attività produttive;
- codice dei contratti, lavori pubblici, fornitura di beni e servizi;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- edilizia pubblica e privata;
- urbanistica, pianificazione.
- nozioni in materia di vigilanza edilizia, ivi compresi gli aspetti connessi alle responsabilità penali
- codice dei beni culturali e del paesaggio

3. Entrambe le prove scritte si intendono superate con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi), in ciascuna delle due prove. La commissione non procederà alla correzione della seconda prova scritta se il candidato non avrà riportato l'idoneità nella prima.

4. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine agli ambiti disciplinari delle materie, le modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. Al termine del tempo previsto per le prove, vengono acquisite definitivamente le risposte fornite dai candidati fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

8. La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

9. Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 8

Prova orale

1. L'avviso di convocazione per la **PROVA ORALE**, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'ammissione alla prova orale è riservata ai candidati che hanno superato entrambe le due prove scritte.

2. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali descritte nell'articolo 1.

3. In sede di prova orale si procede all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo o anche attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e anche delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

4. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

5. Sul sito dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

6. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

7. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

8. Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice, sulla base dei titoli dichiarati e autocertificati dai candidati, valuta e autorizza la pubblicazione dei punteggi dei titoli di cui al successivo articolo 9-Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito, dei soli candidati idonei.

Articolo 9

Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

4. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non possono superare il valore massimo complessivo di punti 10 punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo 5 punti), titoli di servizio (massimo 4 punti) e titoli vari (massimo 1 punto)

5. La commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

a) Titoli di studio, fino ad un massimo di 5 punti, secondo i seguenti criteri:

- 1,5 punti per votazione da 107 a 110 su 110 con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso;
- ulteriori 0,5 punti in caso di votazione con lode conseguita per il titolo di cui al punto precedente;
- 0,5 punti per ogni Laurea Specialistica e Magistrale che sia il naturale proseguimento della Laurea triennale indicata quale requisito ai fini della partecipazione ovvero per la Laurea a ciclo unico;
- 0,25 punti per ogni Laurea ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione di quelle propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale già dichiarata;
- 1 punto per ogni Diploma di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, ulteriori rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso;
- 0,5 punti per ogni master di primo livello;
- 1,5 punti per master universitario di secondo livello;
- 2,5 punti per ogni dottorato ricerca;
- 2 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,5 punti per ulteriore abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso e diversa da quella obbligatoria per la partecipazione.

b) Titoli di servizio, fino ad un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri.

È valutabile unicamente il servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, alle dipendenze degli enti facenti parte del comparto "Funzioni Locali", sia a tempo indeterminato che a tempo determinato:

- 0,50 punti per ogni anno in Categoria I: servizio prestato nella stessa area di attività della medesima categoria di quella del posto messo a selezione o di quella di categoria superiore;
- 0,25 punti per ogni anno in Categoria II: servizio prestato nella stessa area di attività della categoria immediatamente inferiore o di categoria pari o superiore al posto messo a selezione, ma di diversa area di attività;
- 0,15 punti per ogni anno in Categoria III: servizio prestato nella medesima area di attività di categoria ulteriormente inferiore oppure in diversa area professionale, con categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a selezione.

Il servizio prestato nel periodo successivo alla data di scadenza del bando ovvero di quella di rilascio del certificato non può essere valutato.

Il servizio annuo è frazionabile in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano.

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro. Il servizio è valutato fino alla data autocertificata dal candidato, comunque non posteriore alla pubblicazione del



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

bando di concorso. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi.

In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Al candidato che partecipa alla selezione, e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- per ogni richiamo scritto = 0,5 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- per ogni sanzione di multa = 1/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- sospensione dal posto con riduzione dello stipendio = 4/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio.

Il tempo durante il quale il dipendente è rimasto sospeso dal servizio con privazione dello stipendio deve essere dedotto dal computo dell'anzianità.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati come previsto dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare." Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri, ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D1 il servizio prestato in qualità di ufficiale inferiore (fino al grado di tenente). Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.

c) Titoli Vari, fino ad un massimo di 1 punti, secondo i seguenti criteri.

Rientrano in questa categoria i corsi, le idoneità ed il curriculum:

- 1- 0,70 punti per Corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, specializzazioni svolti in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale:
 - Punti 0,10 per ogni corso di durata almeno mensile e con superamento di prova finale con attestato: per ogni mese di corso;
 - Punti 0,05 per ogni corso di durata inferiore al mese e con superamento di prova finale: per ogni attestato.
- 2- 0,10 punti per Idoneità in Pubblici Concorsi per esami o per titoli ed esami per posti di identica professionalità e qualifica / categoria almeno pari, valutabili fino ad un massimo di due idoneità.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

- 3- 0,20 punti per il Curriculum professionale, con valutazione delle sole esperienze professionali rilevanti al fine dello svolgimento delle funzioni proprie del posto e non considerate fra gli altri titoli:
- Abilitazioni professionali riconosciute dallo stato in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, non altrimenti valutate;
 - Pubblicazioni (libri, saggi ed articoli).

Nella valutazione dei corsi di formazione od aggiornamento professionale, è attribuito un punteggio solo a quei corsi che si concludono con attestati di profitto con voto o giudizio finale.

Tali attestati devono inoltre essere valutati diversamente con un punteggio proporzionale alla diversa durata dei corsi stessi.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale a stampa assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del candidato in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a selezione.

Qualora le predette pubblicazioni rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente individuabile rispetto alle altre.

Il curriculum professionale eventualmente presentato dai candidati e debitamente documentato, viene valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto agli altri titoli.

6. La commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

Articolo 10

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: <mailto:info@pec.comune.gaiba.ro.it>, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 11

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

- 1. La graduatoria finale di merito, sarà approvata dall'Amministrazione.
- 2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito delle Amministrazione e anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
4. La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario *full-time* o *part-time*, di personale della stessa categoria e profilo professionale.
5. Saranno applicate, per l'utilizzo delle graduatorie finali di merito per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.
6. Le graduatorie potranno essere utilizzate da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

Articolo 12

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
Il vincitore consegue la nomina in prova. Il periodo di prova previsto dall'art. 20 del CCNL 21.05.2018 ha la durata di sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito i candidati selezionati, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2-Requisiti per l'ammissione, sono destinati alla sede individuata dall'Amministrazione di cui al bando, salvo il possesso dei predetti requisiti, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della normativa vigente in materia.
3. I vincitori del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.
4. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, presso l'Amministrazione di cui al presente bando.
5. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
6. Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, i candidati vincitori risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
7. I vincitori del concorso devono assumere servizio alla data indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità. Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.
8. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
9. L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

Articolo 13

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Settore Contabile-Amministrativo, Sig.ra Leis Rosanna.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio del personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Gaiba. Il responsabile del trattamento è il Responsabile Settore Tecnico del Comune. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 15

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.



Comune di Gaiba

Provincia di Rovigo
Cap 45030 – Via Provinciale n. 38
P.I. e C.F.: 00202320297
Centralino 0425/709926

Pec: info@pec.comune.gaiba.ro.it – info@comune.gaiba.ro.it - Sito: www.comune.gaiba.ro.it

2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
5. Il Comune di Gaiba si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse o dipendenti dalle misure adottate dal governo relative alla emergenza sanitaria in atto.
6. L'effettuazione del concorso in oggetto è subordinata alla condizione che, la comunicazione di mobilità di cui all'art. 34/bis risulti negativa.-

Gaiba, lì 23 novembre 2020

Il Resp. del Settore Contabile-Amministrativo
Leis Rosanna